



Termini e Fazio hanno incontrato Torrissi: ora l'analisi del bilancio dell'ACR

Descrizione

Era in programma nel pomeriggio a **Catania**, presso lo studio di **Isidoro Torrissi**, il faccia a faccia tra il commercialista dell'ACR, affiancato dall'amministratore delegato **Alessandro Failla**, ed i professionisti incaricati dal gruppo che fa riferimento agli imprenditori messinesi **Stracuzzi**, **Oliveri** e **Micali**, all'ex bandiera giallorossa **Arturo Di Napoli** ed ai promotori del progetto "**My Messina**" voluto dalla **Confcommercio**.



Leonardo Termini, già esperto del sindaco Accorinti e presidente dell'Amam. Sarà lui ad analizzare i conti dell'ACR

Ad incontrare l'ex presidente del Messina il commercialista **Leonardo Termini**, recentemente designato presidente dell'**Amam**, e l'avvocato **Antonio Fazio**. Tutta la documentazione richiesta è stata consegnata e quindi adesso filtra cauto ottimismo sul proseguo dell'operazione. Fino ad oggi i due gruppi interessati all'acquisto del club, che hanno deciso di unire le forze, non avevano infatti in mano le carte necessarie per analizzare la situazione contabile della società gestita nell'ultimo triennio da Lo Monaco. Il bilancio aggiornato al dicembre 2013 era assolutamente insufficiente per effettuare una fotografia realistica dei conti.

Nelle ultime ore intanto è emerso un altro particolare rilevante. L'ACR Messina infatti non ha mai comunicato alla **Camera di Commercio** le dimissioni del revisore unico **Isabella Gravina**. Quindi a



Il notaio camerale ha rilevato l'assenza della relazione che la professionista avrebbe dovuto inviare andava allegata al bilancio aggiornato alla data del 31 dicembre 2014, approvato il 5 giugno dall'amministratore unico, **Pietro Lo Monaco** appunto.



I bilanci sono fondamentali per valutare l'entità del debito accumulato dal club

Termini e Fazio hanno chiesto copia dell'ultimo consuntivo, non ancora formalmente depositato per i motivi appena esposti, ma anche una relazione aggiuntiva. Per acquistare la società hanno bisogno infatti di un preciso resoconto delle entrate e delle uscite che dall'1 gennaio 2015 ad oggi hanno caratterizzato gli ultimi sei mesi di attività del club. Un passaggio fondamentale per loro e per ogni eventuale acquirente, anche per scongiurare sgradite sorprese successive, quando alle porte del club potrebbe bussare un qualsivoglia creditore per esigere un altro pagamento in sospeso.

Nel frattempo emerge qualche particolare in più sull'esito interlocutorio del faccia a faccia tra lo stesso Lo Monaco e Di Napoli. Il patron, che pure ai microfoni di **Tirreno Sat** ha continuato a ribadire di volere cedere il club a "zero euro", ha in realtà confermato le sue due condizioni: il rimborso dell'iscrizione alla prossima **serie D** effettuata nelle scorse settimane e l'anticipo delle somme attese da parte della **Lega Pro**, per complessivi **200.000 €**. Del credito complessivo vantato a Firenze (230.000 € circa) soltanto **150.000 €** farebbero effettivamente riferimento al rispetto del regolamento sull'età media: da qui lo "sconto" rispetto alle richieste iniziali.

Pietro Lo Monaco

Image not found or type unknown

L'attuale presidente del Messina Pietro Lo Monaco

Lo Monaco avrebbe inoltre evidenziato che non accetterà pagamenti dilazionati, sollecitando invece un



va una soluzione. La trattativa potrebbe decollare quindi, anche se il patron proprio dell'emittente milazzese ha apostrofato come *"pittoreschi"* gli incontri con gli inquisiti semplicemente *"un ex calciatore"* lo stesso Re Artù. Propriamente non il migliore nella contrattazione, al di là dell'effettiva consistenza economica di chi si dichiara pronto a subentrare.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Fazio
3. Lo Monaco
4. Picciotto
5. Termini

Data di creazione

21 Luglio 2015

Autore

fstraface

default watermark